



*Collegio Revisori dei Conti
Della Regione Calabria*

Verbale n. 163

PARERE SULRENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

L'anno 2017 il giorno 26 del mese di giugno alle ore 16,30 presso il Consiglio Regionale della Calabria sito in Via Cardinale Portanova snc a Reggio Calabria, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria. Sono presenti, anche con mezzi telematici, la prof.ssa Filomena Maria Smorto, il dott. Alberto Porcelli ed il dott. Francesco Malara, al fine di concludere la redazione della relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 del Consiglio regionale della Calabria.

Il Collegio dei Revisori:

- esaminata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, acquisita in data 06.06.2017, avente ad oggetto il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 del Consiglio regionale della Calabria, unitamente agli allegati, già nella riunione del 14 giugno u.s.;
 - rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto, alla Legge regionale di contabilità ed al Decreto Legislativo 118/2011;
 - constatato che lo statuto della Regione Calabria e la legge di contabilità nulla disciplinano in merito all'Organo di controllo;
- all'unanimità, sulla base e per le motivazioni contenute nell'allegata relazione,

esprime parere favorevole con le relative osservazioni

alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 33 del 29 maggio 2017 avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e della relazione sulla gestione" composta dagli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.; che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori, conclusa la riunione, redige il presente verbale con allegata la relativa relazione, che viene letto e sottoscritto dai presenti alle ore 17,50 e successivamente trasmesso: al Presidente del Consiglio regionale della Calabria, al Presidente della Giunta regionale della Calabria, al Dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza, al Dirigente del Settore Bilancio del Consiglio regionale, al Dirigente del Dipartimento Bilancio della Giunta Regionale, al Presidente della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti
della Regione Calabria**

F.to
Prof.ssa Filomena Maria Smorto
Dott. Alberto Porcelli
Dott. Francesco Malara



*Collegio Revisori dei Conti
della Regione Calabria*

**RELAZIONE SUL RENDICONTO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**
del Consiglio regionale della Calabria



RELAZIONE AL RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria, istituito ai sensi della Legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2, è stato nominato, mediante estrazione a sorte tra gli iscritti all'elenco di cui all'articolo 2, comma 2, della citata legge, con Delibera consiliare n. 411 del 7 ottobre 2014 e si è insediato il 14 ottobre 2014.

Il successivo articolo 3, comma 1, della L.R. n. 2/2013, nell'attribuire al Collegio dei Revisori la vigilanza sulla *“regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione”* prevede che il Collegio rediga *“una relazione sul conto consuntivo della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale contenente valutazioni sulla corrispondenza del conto alle risultanze della gestione, nonché proposte per migliorare l'efficienza e l'economicità della gestione”*.

L'articolo 5 del regolamento di funzionamento del Collegio, approvato nella seduta del 04.11.2014, stabilisce che il parere sulle proposte di bilancio sia reso entro trenta giorni dal ricevimento di tutta la documentazione necessaria per esprimere il parere.

QUADRO NORMATIVO CONTABILE DI RIFERIMENTO

L'ordinamento contabile del Consiglio Regionale, è disciplinato, sino all'esercizio 2016, cui si riferisce il Rendiconto oggetto del presente parere, dal Regolamento interno di amministrazione e contabilità, approvato con D.C.R. n. 123 del 01.08.2011, visto e considerato che il Nuovo regolamento è stato approvato con la D.C.R. n. 190 il 4 maggio 2017, quindi successivamente dopo la chiusura dell'esercizio stesso.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 del Consiglio regionale della Calabria è stato predisposto ed elaborato nel rispetto della normativa vigente che regola la



contabilità regionale ed in coerenza con la normativa vigente in materia di armonizzazione degli schemi dei bilanci pubblici, entrata in vigore, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, già dall'esercizio 2015. Pertanto, sia il bilancio di previsione che il rendiconto dell'esercizio 2016 sono stati redatti ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, secondo gli schemi di bilancio armonizzati previsti, rispettivamente, dall'allegato n. 9 e dall'allegato n. 10 al citato decreto legislativo.

Il Consiglio regionale, ai sensi del comma 12 dell'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011, ha rinviato all'esercizio 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento alla contabilità finanziaria per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione nell'esercizio 2014. Per cui, nel rendiconto dell'esercizio 2016 è stata affiancata alla contabilità finanziaria, la contabilità economico patrimoniale.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, trasmesso a questo Collegio, è costituito, oltre alla Relazione sulla gestione, dai seguenti allegati:

1. Gestione delle entrate 2016 rendicontato per titoli, tipologie;
2. Riepilogo generale delle entrate 2016 rendicontate per titoli;
3. Gestione delle spese 2016 rendicontate per missione/programma/titoli;
4. Riepilogo generale delle spese 2016 rendicontate per missione;
5. Riepilogo generale delle spese 2016 rendicontate per titoli;
6. Quadro generale riassuntivo;
7. Equilibri di bilancio;
8. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
9. Prospetto di composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2016;
10. Prospetto di composizione dell'accantonamento al fondo di dubbia esigibilità e di composizione del fondo svalutazione crediti;
11. Prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
12. Gestione delle uscite 2016 per titoli e macroaggregati;
13. Accertamenti assunti nell'esercizio 2016 e nei precedenti ed imputati all'esercizio 2017 e seguenti;



14. Impegni assunti nell'esercizio 2016 e nei precedenti ed imputati all'esercizio 2017 e seguenti;
15. Costi per missioni;
16. Elenchi dei residui attivi e passivi al 31.12.2016;
17. Stato patrimoniale attivo e passivo al 31.12.2016;
18. Conto economico;
19. Indicatori di bilancio;
20. Elenco delle previsioni dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
21. Rendiconto per il Tesoriere.



RISULTATI DELLA GESTIONE

SALDO DI CASSA

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

Saldo cassa al 01.01.2016	<u>13.561.499,75</u>
<u>Riscossioni</u>	
di cui residui	8.617.521,52
di cui competenza	47.731.997,66
<u>Totale riscossioni</u>	<u>56.349.519,18</u>
<u>Pagamenti</u>	
di cui residui	2.569.260,80
di cui competenza	60.186.888,48
<u>Totale pagamenti</u>	<u>62.756.149,28</u>
Saldo cassa al 30.12.2016	<u>7.154.869,65</u>

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 6.886.409,54 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	70.736.822,72
Impegni	63.850.413,18
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	6.886.409,54

così dettagliato:

Riscossioni	47.731.997,66
Pagamenti	60.186.888,48
Differenza (A)	- 12.454.890,82
Residui attivi	23.004.825,06
Residui passivi	3.663.524,70
Differenza (B)	19.341.300,36
Totale (A+B)	6.886.409,54

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di euro 14.759.734, come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				13.561.499,75
RISCOSSIONI	(+)	8.617.521,52	47.731.997,66	56.349.519,18
PAGAMENTI	(-)	2.569.260,80	60.186.888,48	62.756.149,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.154.869,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.154.869,65
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.724.791,47	23.004.825,06	24.729.616,53
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.777.974,40	3.663.524,70	12.441.499,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			4.419.483,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			263.769,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			14.759.734,05

L'esercizio finanziario 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 14.759.734,05. Dalla relazione sulla gestione si evince quanto segue.

Sull'avanzo gravano i seguenti vincoli, per complessivi euro 578.906,56:

1. euro 530.055,47 per i trasferimenti che il Co.Re.Com. Calabria ha ricevuto dall'Ag.Com. per lo svolgimento delle funzioni ad esso delegate;
2. euro 48.851,09 per le somme iscritte nel bilancio 2016 per il finanziamento delle spese di personale dei gruppi consiliari sulla base della L.R. n. 13/2002 e ss.mm.ii, di cui euro 8.419,04 relative all'anno 2015;

Sull'avanzo gravano i seguenti accantonamenti, per complessivi euro 7.300.000,00:

1. euro 1.630.000,00 per fondi accantonati sull'avanzo 2015, non applicati al bilancio 2016, per far fronte a spese legali e riconoscimenti di debiti fuori bilancio derivanti dal contenzioso esistente al 31.12.2015;
2. euro 1.215.112,81 per fondi accantonati sull'avanzo 2015, non applicati al bilancio 2016, destinati all'effettuazione di spese in conto capitale (rifacimento del parcheggio coperto dotato di pensiline dove verranno



- installati i pannelli solari che consentiranno il raggiungimento di un'autonomia pari al 35% del fabbisogno elettrico e per l'adeguamento della sede del Consiglio alla normativa antincendio) rinviate all'esercizio 2016;
3. euro 1.300.000,00 per economie sugli stanziamenti dei fondi per passività potenziali (per euro 1.000.000,00) e rischi di soccombenza di spese legali e debiti fuori bilancio (per euro 300.000,00), impinguati mediante l'applicazione dell'avanzo 2015 al bilancio 2016;
 4. euro 3.154.887,19 per fondi accantonati sull'avanzo 2016 per far fronte a spese legali e riconoscimenti di debiti fuori bilancio derivanti dal contenzioso esistente al 31.12.2016, comunicato dal dirigente del settore legale con nota prot. gen. n. 23194 del 29.05.2017.

Sull'avanzo grava, infine, l'accantonamento di euro 597.875,74 destinato agli investimenti per la realizzazione di opere necessarie all'adeguamento antincendio della sede del Consiglio regionale.

ENTRATE

Le entrate del Consiglio regionale, al netto delle partite di giro e dei servizi di terzi, sono costituite dai trasferimenti correnti della Giunta regionale, dai contributi versati dall'Autorità per e Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) e altre entrate extra tributarie.

In particolare, le entrate da trasferimenti correnti, comprendono:

- i trasferimenti dalla Giunta per il funzionamento del Consiglio regionale;
- i rimborsi Inail per infortuni sul lavoro.
- i trasferimenti dall' Ag.Com per il finanziamento delle funzioni delegate al Co.Re.Com. Calabria;
- le entrate derivanti dalla contribuzione volontaria per l'ottenimento del vitalizio degli ex Consiglieri regionali;
- le entrate derivanti dalla riscossione del canone per la gestione del servizio "bar e ristorazione";

Mentre, le entrate extra tributarie, comprendono:

- le entrate per la riscossione dei canoni fitto sale consiliari;



- le entrate per interessi sui fondi giacenti in cassa;
- le entrate per il rimborso degli emolumenti dei dipendenti comandati presso altre PP.AA.;
- i recuperi sulle retribuzioni e sulle indennità;
- le entrate per introiti diversi ed eventuali;

La dinamica, tra previsioni iniziali, definitive e accertamenti relative all'esercizio 2016 è la seguente:

TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia		Previsioni	Prev. Definitive	Accertamenti	% di realizzazione
101	Trasf. Correnti da PP.AA.	58.143.527,94	58.143.527,94	58.138.850,34	99,99%
102	Trasf. Correnti da famiglie	20.000,00	100.000,00	76.809,76	76,81%
103	Traf. Correnti da imprese	302.000,00	302.000,00	4.110,56	1,36%
Totale Titolo II		58.465.527,94	58.545.527,94	58.219.770,66	99,44%
TITOLO III - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE					
Tipologia		Previsioni	Prev. Definitive	Accertamenti	% di realizzazione
100	Vend. di beni e serv. Provenienti dalla gestione dei beni	30.000,00	30.000,00	8.000,00	26,67%
300	Interessi attivi	150.000,00	120.000,00	87.881,29	73,23%
500	Rimborsi e altre entrate correnti	1.080.000,00	1.030.000,00	759.987,79	73,79%
Totale Titolo III		1.260.000,00	1.180.000,00	855.869,08	72,53%

SPESE

La spesa complessiva impegnata nel 2016, comprensiva delle partite di giro, ammonta a euro 63.850.413,18. L'analisi delle spese impegnate può essere condotta per destinazione e/o per natura.

Il rendiconto dell'esercizio 2016 è strutturato in base alla "Missione 1" - "Servizi istituzionali, generali e di gestione", alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" ed alla "Missione 99" - "Servizi per conto terzi e partite di giro". Tali missioni sono articolate nei programmi di seguito specificati (i programmi di spesa sotto indicati sono gli unici che presentano valori nel bilancio del Consiglio regionale):

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI AL 31/12/2016	FPV	PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE
MISSIONE I - "SERVIZI ISTITUZIONALI. GENERALI E DI GESTIONE"						
PROGRAMMA 1 "ORGANI ISTITUZIONALI"	20.540.502,00	20.649.664,52	19.623.885,61	221.021,52	19.399.737,65	224.147,96
PROGRAMMA 2 "SEGRETARIA"	2.856.708,00	2.860.784,56	1.825.613,17	221.708,00	1.358.674,41	466.938,76



GENERALE"						
PROGRAMMA 3 "GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO"	6.247.000,00	6.291.901,60	4.171.834,93	145.457,68	3.761.477,51	410.357,42
PROGRAMMA 6 "UFFICIO TECNICO"	2.525.000,00	2.519.203,54	785.815,13	765.416,53	768.178,70	17.636,43
PROGRAMMA 10 "RISORSE UMANE"	27.457.206,77	34.338.919,18	25.617.340,26	3.284.649,30	23.148.727,41	2.468.612,85
PROGRAMMA 11 "ALTRI SERVIZI GENERALI"	369.027,94	918.134,81	164.740,35	45.000,00	117.979,13	46.761,22
MISSIONE 20 - "FONDI E ACCANTONAMENTI"						
PROGRAMMA 1 "FONDO DI RISERVA"	0,00	64.209,16	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 3 "ALTRI FONDI"	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - "SERVIZI PER CONTO TERZI"						
PROGRAMMA 1 "SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO"	14.747.300,00	14.947.300,00	11.661.183,73	0,00	11.632.113,67	29.070,06

Secondo la classificazione delle spese per natura, di seguito è evidenziata la dinamica, tra previsioni iniziali, previsioni definitive e impegni, dei titoli della spesa relativa all'esercizio 2016:

Titoli	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni al 31/12/2016	% di realizzazione
I - Spese correnti	59.400.444,71	68.353.817,37	51.887.744,52	75,91%
II - Spese conto capitale	595.000,00	589.000,00	301.484,93	51,19%

LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ha previsto che, in attuazione del principio contabile generale della *competenza finanziaria potenziata*, prima di inserire i residui attivi e passivi nel rendiconto della gestione, le regioni e gli enti locali devono effettuare il riaccertamento ordinario degli stessi mediante la verifica delle ragioni del loro mantenimento nelle scritture contabili in tutto o in parte.

Lo stesso articolo prescrive, inoltre, che *"possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente*



reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...). Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".

Tali disposizioni sono state dettagliate nell'allegato 4/2 al decreto, recante il "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", in particolare al punto 9.1, relativo alla gestione dei residui.

Con Deliberazione del 29.05.2017 l'Ufficio di Presidenza ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2016 e le conseguenti variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018 e 2017-2019, sia in conto competenza che in conto cassa, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte spesa dell'esercizio 2016 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi.

In particolare, sono stati conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili ma non incassate e tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili ma non pagate.

Gli impegni e gli accertamenti sono stati eliminati e reimputati negli esercizi successivi secondo la scadenza dell'esigibilità delle obbligazioni sottostanti.

Il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente al termine dell'esercizio 2016, da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2017, è stato così quantificato in euro 4.683.253,03, di cui euro 4.419.483,20 per spese correnti ed euro 263.769,83 per spese in conto capitale.

L'importo dei residui passivi esistenti al 31.12.2016 risultanti dal verbale di chiusura della contabilità approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza



n. 15 del 23 febbraio 2017 era pari ad euro 20.393.285,77. A seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario tale importo si è ridotto ad euro 12.441.499,10, poiché:

- euro 3.271.542,97 sono stati eliminati in quanto privi di obbligazioni giuridiche sottostanti perfezionate, e di questi euro 608.450,26 sono confluiti nella parte di avanzo vincolato e destinato;
- euro 4.680.243,70 sono stati eliminati e reimputati nell'esercizio 2017 attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato;

L'importo dei residui attivi esistenti al 31.12.2016, risultanti dal verbale di chiusura della contabilità, era pari ad euro 24.730.415,18, dopo le operazioni riaccertamento ordinario l'importo è stato ridotto di euro 798,65 per l'eliminazione di residui privi di obbligazioni giuridiche sottostanti perfezionate. Di seguito il prospetto dell'anzianità dei residui attivi e passivi suddivisi per titoli.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.758.908,20	22.758.908,20
Titolo III	0,00	15.303,00	0,00	50,00	0,00	1.694.971,46	235.152,53	1.945.476,99
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.467,01	10.764,33	25.231,34
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attivi	0,00	15.303,00	0,00	50,00	0,00	1.709.438,47	23.004.825,06	24.729.616,53
PASSIVI								
Titolo I	0,00	601,20	1.028,50	3.514,94	38.694,66	8.718.872,33	3.575.471,20	12.338.182,83
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.983,44	58.983,44
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.262,77	29.070,06	44.332,83
Totale Passivi	0,00	601,20	1.028,50	3.514,94	38.694,66	8.734.135,10	3.663.524,70	12.441.499,10

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ



Il Consiglio regionale della Calabria non ha effettuato accantonamenti al *fondo crediti di dubbia esigibilità*, e dalla relazione sulla gestione, l'Amministrazione ha motivato tale scelta poiché i residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 non evidenziano le caratteristiche indicate nel principio contabile indicato nell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo oneri derivanti da contenziosi

L'accantonamento al fondo per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenziosi, come si rileva dalla relazione sulla gestione, è stato effettuato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria di cui allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011. Difatti, sulla base della ricognizione del contenzioso in cui il Consiglio regionale è parte, le cui risultanze sono state trasmesse con nota prot. gen. n. 23194 del 29.05.2017 dal dirigente del Settore Legale, è risultato che l'importo delle passività potenziali esistenti al 31.12.2016 ammonta a circa 7.900.000,00 di euro. Considerata la numerosità dei contenziosi in essere (circa 65), gli importi del *petitum* e le notizie circa la definizione di alcuni contenziosi in essere e di quelli che potrebbero essere definiti nel corso dell'esercizio 2017, si è ritenuto opportuno incrementare l'importo del fondo oneri derivanti da contenziosi, da euro 2.000.000,00 accantonati con l'avanzo dell'esercizio 2015 (di cui euro 70.000,00 utilizzati nel corso dell'esercizio 2016) ad euro 5.084.887,19.

Fondo oneri derivanti da passività potenziali

L'accantonamento al fondo oneri per il pagamento di passività potenziali è stato effettuato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità economico-patrimoniale di cui allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011. Come rilevato dalla relazione sulla gestione, sulla base della comunicazione effettuata dal dirigente del Settore Risorse Umane con nota prot. gen. n. 40765 del 21.10.2016 è stata rilevata l'esistenza di passività potenziali per euro 989.039,51 relative a contribuzioni previdenziali a carico ente e a carico dipendente da versare all'Inps sul salario accessorio del personale comandato presso le strutture speciali del Consiglio regionale per gli anni 2006-2010.



Pertanto l'Amministrazione ha ritenuto necessario accantonare la somma di euro 1.000.000,00 al fondo oneri per passività potenziali.

SPESE PER IL PERSONALE

Di seguito si dà evidenza del rispetto nell'esercizio 2016 dei seguenti limiti riguardanti la spesa del personale del Consiglio regionale:

- a) Vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminate:

Prospetto variazioni del personale in servizio intervenute negli ultimi due esercizi		
	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	360	358
Spesa per personale	14.660.508,96	15.412.043,47
Spesa corrente * (dati Titolo I rendiconto armonizzato)	58.141.823,55	51.887.744,52
Costo medio per dipendente	40.723,64	43.050,40
Incidenza spesa personale su spesa corrente	25,22%	29,70%

Come rilevato nella relazione sulla gestione, nel corso dell'anno 2016 sono cessati dal servizio, n. 1 dipendente di categoria C1 e n. 1 dipendente di categoria B1. Nell'anno 2016 non sono state attivate procedure di comando sulla struttura burocratica.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

- b) Vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa:

RISPETTO LIMITI (Art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010)		
	Impegni 2009	Impegni 2016
Personale a tempo determinato	-	-
Personale in convenzione	-	-
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa/a progetto	7.979.789,00	4.559.050,10
personale di altre amm.ni comandato presso le Strutture Speciali		523.093,42
TOTALE PARZIALE	7.979.789,00	5.082.143,52
Contratti formazione-lavoro	-	-
altri rapporti formativi	-	-
somministrazione di lavoro	434.522,62	-
lavoro accessorio di cui all'art. 70 co. 1 lett. d) d.Lgs 273/2003	-	-
LSU-LPU e cantieri di lavoro *	-	-
TOTALE PARZIALE	434.522,62	-
TOTALE COMPLESSIVO	€ 8.414.311,62	€ 5.082.143,52

- c) Obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma



557 e 557 quater della Legge 296/2006:

Spese per il personale (art. 1, commi 557, e 557 quater L. n. 296/2006 e s.m.i)	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
Retribuzioni lorde persnale a tempo indeterminato e determ.	15.821.219,67	13.285.173,52
Spese per co.co.co.ealtre forme di lavoro flessibile	6.992.659,00	4.924.934,72
Oneri riflessi a carico del datore per contributi obbligatori	5.340.772,67	4.348.413,07
Irap	1.855.925,33	1.455.475,78
Oneri nucleo familiare, buoni pasto e spese equo indennizzo	468.719,67	371.443,30
Rimborsi ad altre PP.AA. per personale in posizione di comando	1.880.032,67	157.208,80
Spese personale socieà in house Portanova Spa *	1.472.466,35	1.061.676,00
Altre spese incluse	677.132,00	301.790,84
Totale spese di personale	34.509.597,36	25.906.116,03
Spese per formazione e rimborso missioni	269.574,67	52.274,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	370.757,00	656.180,75
Spese rimborsate per il personale comandato presso altre PP.AA.	62.707,67	236.035,14
Totale spese escluse	703.039,34	944.489,89
Spese soggette al limite (c. 557)	33.806.558,02	24.961.626,14
Spese correnti **	74.492.706,48	51.887.744,52
Incidenza % su spese correnti	46,55%	49,93%

* Nuova determinazione sulla base della sentenza della Corte dei Conti, SSRR. N. 27/CONTR/11 del 12 maggio 2011. I dati sono stati interpolati dai bilanci della società in house

** Importo determinato secondo la classificazione delle spese dell'esercizio 2014 (antecedente all'armonizzazione degli schemi di bilancio).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Al fine di prevenire il formarsi di ritardi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), ha previsto che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni sia allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La Circolare MEF 22 luglio 2015 ha fornito chiarimenti sul calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 22 settembre 2014 che, agli articoli 9 e 10 specificano lo schema tipo e le modalità di pubblicazione dell'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti, indicando cosa calcolare, in



quale formato pubblicare il dato ed entro quali tempi.

Per l'anno 2016, l'indice è stato calcolato sulla base della previsione normativa del decreto medesimo, relativo alle fatture pagate dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, quale media aritmetica dei giorni intercorrenti tra la data di ricevimento della fattura e quella di emissione del mandato di pagamento o del bonifico in caso di pagamento con procedura economale.

L'indice, certificato dall'Amministrazione, è pari a 11,96 come da prospetto seguente:

Totale Generale	6.379.565,59
Moltiplicatore su Data trasmissione Distinta	76.298.080,70
<i>Indicatore su Data Distinta</i>	11,96



STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) al Titolo I articolo 2 prevede che le Regioni adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico, come rilevato nella relazione sulla gestione, sono stati redatti analizzando gli impegni, liquidati o liquidabili, e gli accertamenti secondo l'articolazione degli stessi al quinto livello del piano finanziario. Facendo riferimento alla matrice di correlazione del piano dei conti 2016, gli impegni e gli accertamenti sono stati classificati in base alle rispettive voci di costo/ricavo, debito/credito e relativo pagamento/riscossione. Inoltre, sulla base delle risultanze del rendiconto finanziario sono state rilevate le insussistenze dell'attivo e del passivo derivanti dal riaccertamento, rispettivamente, di minori residui attivi e di minori residui passivi. Inoltre, occorre evidenziare che l'art.11 comma 6 lettera m) D.Lgs. 118/2011, prevede che la relazione sulla gestione allegata al Rendiconto sia corredata dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile. Non esprimendosi in altro modo, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, per la nota integrativa, seguire le indicazioni del Codice Civile e dei principi civilistici stabiliti dall'OIC. Pertanto, all'interno della relazione sulla gestione si evince l'inserimento di detta Nota con evidenziazione delle relative tabelle di variazione dei dati iniziali, comprensiva delle eventuali giustificazioni e/o dei chiarimenti.

Di seguito si riportano i prospetti dello Stato patrimoniale e del Conto economico redatti dall'Amministrazione e allegati alla deliberazione in esame:



STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2016	2015
A)CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE(A)		0,00	0,00
B)IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ	0,00	0,00
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	0,00	0,00
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00	0,00
5	AVVIAMENTO	0,00	0,00
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00
9	ALTRE	0,00	0,00
Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0,00	0,00
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	BENI DEMANIALI	0,00	0,00
1.01	TERRENI	0,00	0,00
1.02	FABBRICATI	0,00	0,00
1.03	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
1.09	ALTRI BENI DEMANIALI	0,00	0,00
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	35.673.533,32	36.694.235,12
2.01	TERRENI	417.861,39	417.861,39
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.02	FABBRICATI	30.428.494,05	31.298.297,60
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.03	IMPIANTI E MACCHINARI	219.323,43	235.658,40
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.04	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	346.183,47	374.397,84
2.05	MEZZI DI TRASPORTO	0,00	9.856,96
2.06	MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	310.401,83	276.920,00
2.07	MOBILI E ARREDI	718.796,40	858.418,11
2.08	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.09	DIRITTI REALI DI GODIMENTO	0,00	0,00
2.99	ALTRI BENI MATERIALI	3.232.472,75	3.222.824,82
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni materiali		35.673.533,32	36.694.235,12
I	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
V			
1	PARTECIPAZIONI IN	120.000,00	120.000,00
a	IMPRESE CONTROLLATE	120.000,00	120.000,00
b	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
c	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
2	CREDITI VERSO	0,00	0,00
a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
d	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
3	ALTRI TITOLI	2.591.057,13	2.615.939,05
Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		2.711.057,13	2.735.939,05
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)		38.384.590,45	39.430.174,17
C)ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE	45.143,54	37.335,43
Totale RIMANENZE		45.143,54	37.335,43
II	CREDITI		
1	CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	0,00	0,00
a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ	0,00	0,00
b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	0,00	0,00
c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	0,00	0,00



STATO PATRIMONIALE ATTIVO			2016	2015
2		CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	22.758.908,20	8.431.655,69
a		VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	22.758.908,20	8.430.000,00
b		IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
c		IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
d		VERSO ALTRI SOGGETTI	0,00	1.655,69
3		VERSO CLIENTI ED UTENTI	0,00	0,00
4		ALTRI CREDITI	1.970.708,33	1.909.422,44
a		VERSO L'ERARIO	0,00	0,00
b		PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI	0,00	0,00
c		ALTRI	1.970.708,33	1.909.422,44
		Totale CREDITI	24.729.616,53	10.341.078,13
III		ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1		PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
2		ALTRI TITOLI	0,00	0,00
		Totale ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0,00	0,00
I		DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
V				
1		CONTO DI TESORERIA	7.154.869,65	13.561.499,75
a		ISTITUTO TESORIERE	7.154.869,65	13.561.499,75
b		PRESSO BANCA D'ITALIA	0,00	0,00
2		ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	8.030,85	7.741,22
3		DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,00
4		ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE		
		Totale DISPONIBILITÀ LIQUIDE	7.162.900,50	13.569.240,97
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)	31.937.660,57	23.947.654,53
		D)RATEI E RISCOINTI		
I		RATEI ATTIVI	0,00	0,00
II		RISCOINTI ATTIVI	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCOINTI(D)	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	70.322.251,02	63.377.828,70

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			2016	2015
		A)PATRIMONIO NETTO		
I		FONDO DI DOTAZIONE	49.767.275,83	48.615.231,87
II		RISERVE	0,00	0,00
a		DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	0,00	0,00
b		DA CAPITALE	0,00	0,00
c		DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00
III		RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.759.913,94	0,00
		TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)	51.527.189,77	48.615.231,87
		B)FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1		PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	0,00	0,00
2		PER IMPOSTE	0,00	0,00
3		ALTRI	6.084.887,19	2.000.000,00
4		FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI		



STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2016	2015
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)		6.084.887,19	2.000.000,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)		0,00	0,00
D)DEBITI			
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	0,00	0,00
a	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00
b	V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
c	VERSO BANCHE E TESORIERE	0,00	0,00
d	VERSO ALTRI FINANZIATORI	0,00	0,00
2	DEBITI VERSO FORNITORI	910.018,01	1.506.517,26
3	ACCONTI	0,00	0,00
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	4.966.293,76	4.968.723,97
a	ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		
b	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	4.356.027,48	4.356.027,48
c	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
d	IMPRESE PARTECIPATE	442.166,28	439.346,49
e	ALTRI SOGGETTI	168.100,00	173.350,00
5	ALTRI DEBITI	6.833.862,29	4.930.153,90
a	TRIBUTARI	0,00	267.102,59
b	VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	8.471,08	9.831,62
c	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI (2)		
d	ALTRI	6.825.391,21	4.653.219,69
TOTALE DEBITI(D)		12.710.174,06	11.405.395,13
E)RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	RATEI PASSIVI	0,00	0,00
II	RISCOINTI PASSIVI	0,00	1.357.201,70
1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
a	DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
b	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
2	CONCESSIONI PLURIENNALI	0,00	0,00
3	ALTRI RISCOINTI PASSIVI	0,00	1.357.201,70
TOTALE RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)		0,00	1.357.201,70
TOTALE DEL PASSIVO (A-B+C+D+E)		70.322.251,02	63.377.828,70
Z)CONTI D'ORDINE			
1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	0,00	0,00
2	BENI DI TERZI IN USO	0,00	0,00
3	BENI DATI IN USO A TERZI	0,00	0,00
4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE(Z)		0,00	0,00

CONTO ECONOMICO		2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	PROVENTI DA TRIBUTI	0,00
2	PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	0,00



CONTO ECONOMICO		2016
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	58.219.770,66
a	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	58.219.770,66
b	QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	8.000,00
a	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	8.000,00
b	RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	0,00
c	RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00
5	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/-)	0,00
6	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00
7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	759.987,79
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		58.987.758,45
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	268.337,70
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	9.802.536,86
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	126.692,14
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	11.751.331,52
a	TRASFERIMENTI CORRENTI	11.751.331,52
b	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	0,00
13	PERSONALE	26.239.762,11
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.198.326,28
a	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00
b	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.198.326,28
c	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00
d	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0,00
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	-7.808,11
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	4.154.887,19
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.350.452,34
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		54.884.518,03
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		4.103.240,42
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
PROVENTI FINANZIARI		
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00
a	DA SOCIETÀ CONTROLLATE	0,00
b	DA SOCIETÀ PARTECIPATE	0,00
c	DA ALTRI SOGGETTI	0,00
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	87.881,29
Totale PROVENTI FINANZIARI		87.881,29
ONERI FINANZIARI		
21	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00
a	INTERESSI PASSIVI	0,00
b	ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00
Totale ONERI FINANZIARI		0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		87.881,29
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	RIVALUTAZIONI	0,00
23	SVALUTAZIONI	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
PROVENTI STRAORDINARI		
24	PROVENTI STRAORDINARI	60.193,44
a	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00
b	PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00
c	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	60.193,44
d	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00
e	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	0,00



CONTO ECONOMICO		2016
	Totale PROVENTI STRAORDINARI	60.193,44
25	ONERI STRAORDINARI	798,65
	ONERI STRAORDINARI	0,00
a	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00
b	SOPRAVVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	798,65
c	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00
d	ALTRI ONERI STRAORDINARI	0,00
	Totale ONERI STRAORDINARI	798,65
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	59.394,79
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)	4.250.516,50
	F) IMPOSTE (*)	
26	IMPOSTE (*)	2.490.602,56
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.759.913,94

Relativamente ai prospetti su riportati e a quanto rilevabile nella relazione sulla gestione (nella parte della nota integrativa), si espone quanto segue.

Questo Collegio, vagliato il lavoro svolto dall'Amministrazione a seguito della prima applicazione della contabilità economico-patrimoniale integrata alla contabilità finanziaria, e considerate le notevoli difficoltà che la stessa ha affrontato, evidenzia che talune risultanze del bilancio economico patrimoniale al 31/12/2016, soprattutto per quanto concerne lo Stato patrimoniale, necessitano di ulteriori valutazioni da parte della medesima Amministrazione.

Pertanto, in virtù di quanto disposto dall'Allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011, al terzo capoverso del paragrafo 9.3, (che testualmente recita: *“L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l'esercizio 2017, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione);”*), questo Collegio invita l'Amministrazione a procedere con sollecitudine, comunque entro e non oltre la chiusura dell'esercizio in corso, alla ricognizione patrimoniale, affinché dall'esposizione dei dati nei prospetti riclassificati si possa evincere una chiara situazione economico/patrimoniale dell'Ente, in linea con il più volte richiamato D.Lgs. 118/2011.

In tale ambito il Collegio stesso, raccomanda che, con la prossima chiusura dell'esercizio in corso, vengano rispettati nei prospetti riclassificati, determinati dettami, quali:



- differenziare i crediti e i debiti a breve termine da quelli a medio/lungo, secondo le modalità indicate nel glossario del piano dei conti integrato, e dettagliando gli stessi nella nota integrativa;
- valorizzare le voci inerenti le immobilizzazioni immateriali, ed i ratei e risconti;
- redigere la nota integrativa in modo esaustivo, ossia evidenziando meglio le variazioni intervenute durante l'esercizio, la metodologia dei principi applicati con le modalità di valutazione delle singole poste attive e passive.

Tale elencazione ha caratteristiche esemplificative e non esaustive.

Inoltre, si suggerisce di effettuare un attento esame dei beni immobili, al fine di concludere le attività già intraprese riferentisi in particolare a quelli in capo al Consiglio, nonchè di monitorare con estrema attenzione le immobilizzazioni finanziarie in quanto, essendo titoli finanziari, potrebbero subire delle variazioni di valore.



CONCLUSIONI

Con riferimento alle considerazioni suesposte questo Collegio, nell'invitare l'Amministrazione a monitorare con costanza la contabilità economico-patrimoniale, entrata in vigore il 01.01.2016, dà atto dell'adeguamento del Regolamento interno di amministrazione e contabilità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011, modificato con il D.Lgs. n. 126/2014, sempre in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici.

Considerata, altresì, l'introduzione dei nuovi principi nell'ambito della predetta armonizzazione dei sistemi contabili e, in primis, quella del principio "*della competenza finanziaria rinforzata*" che stabilisce che "*tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con l'imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza*", il Collegio invita i responsabili ad applicare le nuove procedure di impegno delle spese e di accertamento delle entrate, privilegiando la collaborazione tra gli stessi, al fine di garantire l'attendibilità del risultato di amministrazione del Consiglio regionale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

tutto ciò premesso,

alla luce delle considerazioni enunciate, in relazione alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 33 del 29 maggio 2017 avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e della relazione sulla gestione":

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.;

Visto lo Statuto della Regione Calabria, approvato con legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione Calabria;



Vista la Legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2, “Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Calabria”;

Visto il Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale della Calabria approvato con D.C.R. n. 123 dell’1 agosto 2011, successivamente sostituito con il Nuovo regolamento interno di amministrazione e contabilità approvato con D.C.R. n. 190 del 4 maggio 2017;

nell'attestare la corrispondenza delle risultanze del Rendiconto a quelle delle scritture contabili ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica attraverso il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa, ritiene che l'impianto complessivo del Rendiconto, unitamente alle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione, redatta secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, esprima un quadro completo ed esaustivo delle risultanze della gestione;

PERTANTO,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all’approvazione, con le considerazioni soprariportate, del Rendiconto per l’esercizio finanziario 2016 del Consiglio regionale della Calabria e della Relazione sulla gestione.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, chiuso, confermato e sottoscritto alle ore 17,50.

F.to

**Il Collegio dei Revisori dei Conti della
Regione Calabria**

Prof.ssa Filomena Maria Smorto

Dott. Alberto Porcelli

Dott. Francesco Malara

Copia del presente verbale è trasmesso al Dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza, al Presidente del Consiglio regionale della Calabria, al Presidente della Giunta regionale della Calabria, al Dirigente del Settore Bilancio del Consiglio regionale, al Dirigente del Dipartimento Bilancio della Giunta Regionale, al Presidente della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.